

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 53/2007.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 luglio 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con il quale l'Istituto per l'Oriente « C.A. Nallino » è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Benito Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2005 e sulle valutazioni delle misure adottate a seguito delle osservazioni formulate per il referto per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, al Ministero vigilante (Ministero degli affari esteri) e al Ministero dell'economia e delle finanze, oltre che del conto consuntivo per l'esercizio 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto per l'Oriente « C.A. Nallino », l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Benito Caruso

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 23 luglio 2007.

IL DIRIGENTE

(Dott. Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO SULLA GESTIONE FI-
NANZIARIA DELL'ISTITUTO PER L'ORIENTE « C.A. NALLINO »
PER L'ESERCIZIO 2005

S O M M A R I O

1. — Premessa	Pag.	13
2. — Ordinamento dell'Istituto	»	14
3. — Gli organi collegiali	»	15
4. — Personale	»	16
5. — Attività svolta dall'Istituto	»	18
6. — Gestione economico-finanziaria	»	19
7. — Conclusioni	»	28

PAGINA BIANCA

1) Premessa

La gestione economico-finanziaria dell'Istituto per l'Oriente "C. A. Nallino" è stata oggetto di referto al Parlamento da parte di questa Corte per l'esercizio 2004 e la relativa relazione, deliberata da questa Sezione nell'adunanza del 23 maggio 2006, è stata trasmessa al predetto Organo costituzionale in data 15 giugno 2006 ¹.

Con la presente relazione si riferisce, ai sensi dell'art. 7 della legge 21/3/58, n. 259, in ordine al risultato del controllo eseguito sulla gestione economico-finanziaria del suddetto Istituto relativamente alla gestione dell'esercizio 2005.

Si segnala inoltre la necessità della adozione di un provvedimento di cessazione della sottoposizione al controllo di questa Corte dell'Ente, attesa anche la mancanza in atto di un contributo a carico del bilancio dello Stato fin dall'esercizio 2001, non essendo stato l'ente inserito nell'elenco triennale previsto dalla legge 28.12.1982, n. 948 per la concessione dei contributi a favore degli enti di rilievo internazionalistico.

¹ V. Atti parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV, n. 17.

2) Ordinamento dell'Istituto

L'Istituto per l'Oriente "C. A. Nallino" è stato eretto in ente morale con D.P.R. 5/1/1953 n. 498, ed ha personalità giuridica di diritto privato nonché carattere internazionalistico. Lo stesso può ricevere contributi finanziari dallo Stato, sulla base di piani triennali di finanziamento previsti dalla legge 28/12/1982, n. 948, da parte di altri enti pubblici e da istituzioni private.

Con decreto del Ministro degli Affari Esteri del 23/1/1998 è stato approvato lo Statuto dell'ente, a seguito delle modifiche introdotte con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 26 settembre 1997.

L'Istituto persegue la ricerca scientifica sul vicino Oriente e sul mondo islamico, al fine di diffonderne la conoscenza e di promuovere la cooperazione nei rapporti internazionali.

Gli organi di gestione dell'ente sono costituiti dall'Assemblea dei soci, dal Consiglio di amministrazione, dal Presidente (che durano in carica per un triennio), dal Collegio di direzione scientifica (organo tecnico).

Il Ministero vigilante (Affari Esteri) e quello dell'Economia e Finanze nominano ciascuno un componente aggiuntivo del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio dei revisori si compone di tre membri effettivi (di cui uno nominato dall'Assemblea e gli altri due dai Ministeri predetti) e due supplenti.

Il regolamento interno, approvato unitamente al nuovo Statuto, disciplina dettagliatamente l'organizzazione interna dell'ente (Segreteria, pubblicazioni e biblioteca sociale, Amministrazione ed economato).

3) Gli organi collegiali

Alla scadenza il Consiglio di amministrazione dell'Istituto è stato rinnovato (in data 26/10/2006 per il triennio 2006/2009), con la nomina del Presidente, del Vice-Presidente; sono stati anche nominati i Consiglieri del Collegio di Direzione scientifica, e il Tesoriere.

È stato eletto, a norma di statuto, anche il revisore dei conti interno (e i revisori supplenti); risulta decaduto dalla carica il revisore designato dal Ministero degli Affari Esteri (nominato il 5/7/1999)² mentre il rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato confermato per il triennio 2005/2007.

I componenti degli organi amministrativi dell'ente (Presidente e Consiglieri di amministrazione) prestano la loro opera in forma gratuita.

I revisori dei conti hanno ricevuto nell'anno 2005 rimborsi spese per € 3.446,43.

Nell'assemblea straordinaria del 26.10.2006 sono state, fra l'altro, deliberate alcune modifiche allo Statuto dell'Ente (che non risultano ancora approvate dall'autorità vigilante); una di tali modifiche prevede che nel caso in cui il Ministero degli Affari Esteri o quello dell'Economia e delle Finanze non provvedano alla nomina del membro del Collegio dei revisori questo è sostituito dal primo dei revisori supplenti eletti.

² Non risulta che il Ministero vigilante abbia provveduto alla conferma della nomina alla scadenza, come previsto dalle disposizioni normative sul rinnovo degli organi collegiali (v. D.L. 16/5/1994, n. 293, convertito con L. 15/7/1994, n. 444 e, da ultimo, sul tema della *prorogatio* degli organi, la sentenza della Corte costituzionale n. 181 del 20/4-5/5/2006).

4) Personale

L'Istituto ha un solo dipendente a tempo indeterminato e si avvale di altri collaboratori, in posizione coordinata, continuativa e temporanea.

Il costo del personale è riportato nella tabella che segue, distinto per il personale dipendente e per i collaboratori, secondo la specifica posizione (continuativa ed occasionale).

I dati di spesa per i collaboratori comprendono una unità di collaborazione coordinata e continuativa, che ha prestato la sua opera solo per i due mesi iniziali del 2005.

I dati dei contributi INAIL sono calcolati per differenza con i contributi già versati in acconto anticipato.

Tab. 1

COSTO DEL PERSONALE **Spese personale dipendente**

(in euro)

	2004	2005	Variazioni %
RETRIBUZIONE	14.477,36	18.122,53	
ONERI PREVIDENZIALI	5.627,00	4.787,84	
T.F.R.	1.174,64	1.213,14	
	---	23,54	
INAIL	69,52	---	
ASSICURAZIONI	---	---	
TOTALE	21.348,52	24.147,05	13,10

Spese per collaborazioni coordinate e continuative

(in euro)

	2004	2005	Variazioni %
RETRIBUZIONI	9.878,94	1.591,03	
ONERI PREVIDENZIALI	434,64	---	
INAIL	139,04	14,63	
ASSICURAZIONI	-	---	
TOTALE	10.452,62	1.605,66	-84,63